

*FONDAZIONE «GIUSEPPE TOVINI»*

(Ente Morale, D.P.R. 3 giugno 1959, N. 564)

**RELAZIONE E BILANCIO**

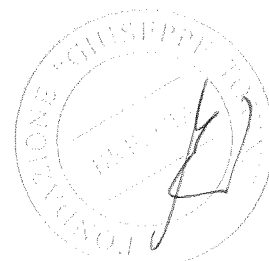
al 31 dicembre 2017

Sede legale, Segreteria e Uffici  
Via Tomaso Ferrando, 1  
25127 Brescia

Tel. 030 302581  
030 318051  
Fax 030 303760

E-mail :  
amministrazione@fondazionetovini.it  
info@famigliauniversitaria.com  
cooperazione@fondazionetovini.it

Posta certificata:  
fondazionegtovini@legalmail.it



**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI  
al 31/12/2017**

**Comitato Permanente**

Avv. MICHELE BONETTI  
Presidente

Dott. GIOVANNI ALIPRANDI  
Prof. GIANLUCA BAIOCCHI  
Prof. GIUSEPPE BERTAGNA  
Dott.ssa MYRIAM BRUNELLI  
Dott. VAIFRO CALVETTI  
Avv. PIERPAOLO CAMADINI  
Prof. FRANCESCO CASTELLI  
Mons. TINO CLEMENTI  
Dott. GIACOMO COMINCIOLI  
Mons. ALDO DELAIDELLI  
Dott. GIOVANNI FALSINA  
Mons. GABRIELE FILIPPINI  
Dott. MASSIMO GHETTI  
Dott. MAURO GIACOMELLI  
On. Dott. AGOSTINO MANTOVANI  
Prof. GIUSEPPE MARI  
Dott. ALESSANDRO MASETTI ZANNINI  
Prof. GIULIO MATERNINI  
Prof. FAUSTO MINELLI  
Ing. RICCARDO PAROLINI  
Prof. FELICE RIZZI  
Avv. MARCO RODONDI  
Dott. MAURO TORRI  
Componenti

Mons. FRANCESCO BESCHI  
Consigliere Onorario



## **Consiglio di Amministrazione**

Avv. MICHELE BONETTI  
Presidente

Dott. MAURO TORRI  
Segretario

Dott. GIOVANNI ALIPRANDI  
Dott. GIACOMO COMINCIOLI  
Mons. GABRIELE FILIPPINI  
Dott. ALESSANDRO MASETTI ZANNINI  
Ing. RICCARDO PAROLINI  
Consiglieri

Dott. CARLO PERONI  
Dott. EGIDIO TEMPINI  
Revisori dei Conti

Dott. BRUNO FRUGONI  
Contabile Tesoriere

Dott. MASSIMO GHETTI  
Revisore Contabile



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE  
«GIUSEPPE TOVINI» - BRESCIA  
al bilancio chiuso il 31 dicembre 2017**

**Premessa**

La Fondazione “Giuseppe Tovini” ha celebrato il 10 giugno 2017 il suo sessantesimo anno di vita, con una serie di eventi che hanno ben compendiato il motto che l’anno si è dato: “*sessant’anni per la città e il mondo*”. Senza trionfalismi, ma con la responsabilità di una storia significativa, si è pregato, discusso, si sono fatte verifiche, ipotesi, progettazioni, si sono promossi momenti aggregativi, di eccellenza, esperienze di carità e discernimento. È stata l’occasione per ripensare alle nostre radici, rimarcando i fondamentali costituzionali posti dal promotore professor Vittorino Chizzolini e fatti maturare dall’esperienza di uomini e donne, giovani e adulti, laici, sacerdoti e religiosi, che si sono impegnati, spesso con generosità amplissima, nello spirito autenticamente “chizzoliniano” di testimonianza di fede nel mondo di cui siamo parte. Il nostro territorio, le sue istituzioni, tante persone, dalle più autorevoli e rappresentative della società civile e della sua dimensione politica a quelle più quotidiane, hanno attestato il senso profondo della nostra missione e la garanzia che la sua idea ispiratrice permane fresca, attuale e prospettica.

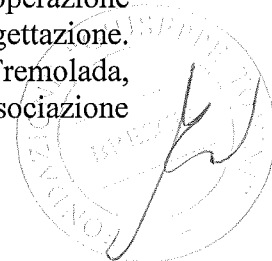
Il 2017 è stato anche l’anno centovesimo dalla scomparsa di Giuseppe Tovini e dalla nascita di Giovanni Battista Montini, riferimenti portanti per noi e per la nostra chiesa.

Il 2017 ha visto maturare l’impegno educativo della “Famiglia Universitaria”, che con sempre maggiore piglio e consapevolezza procede col suo articolato e specifico cammino e che si muove in sintonia con la pastorale universitaria bresciana; ha visto la cooperazione ed il volontariato internazionale svolgersi con i progetti sempre maggiormente coinvolgenti all’interno e all’esterno della nostra Fondazione, anche grazie all’“Associazione Amici del Volontariato Internazionale della Fondazione Giuseppe Tovini ONLUS”; ha visto le iniziative editoriali e di comunicazione di cui abbiamo responsabilità modularsi in linea con la storia in cui siamo.

Perseverano i rapporti con le altre ONG (in particolare va ricordata la bella pubblicazione, edita da Studium, coordinata da Giuseppe Mari, “Migrazioni e sfida interculturale”, di impatto significativo sulle scuole bresciane e oltre), con gli enti pubblici e privati coinvolti sul piano educativo, con la Chiesa di Brescia, con la CEI, con l’Università Statale (peculiarmente il CeTAmb) e Cattolica (peculiarmente l’ASA), con le scuole, le editrici, i giornali ed i mezzi di comunicazione, le iniziative culturali, formative e di solidarietà; ha ben operato l’Associazione degli ex studenti della Famiglia Universitaria “Vittorino Chizzolini “ e pure la “Fondazione Giulio, Giulio Bruno Togni e Paolina Cantoni Marca”, che ha avuto la presentazione ufficiale alla città.

Anche nel 2017 si è provveduto alle necessità del Santuario del Beato Giuseppe Tovini, in cui si è celebrata la memoria del suo *dies natalis*, così come di quello di Vittorino Chizzolini.

A fine anno, il 14 dicembre, come consuetudine, l’intera famiglia della Fondazione si è ritrovata - membri del Comitato Permanente, del Consiglio di Amministrazione, dipendenti, collaboratori, amici, giovani della Famiglia Universitaria, volontari della Cooperazione Internazionale, ex alunni -: per un momento di preghiera, di ricapitolazione e di progettazione. In tale occasione, alla presenza del nostro nuovo Vescovo, mons. Pierantonio Tremolada, sono state conferite le borse di studio in memoria di Carlo Hrobat, quelle dell’Associazione



degli ex alunni “Vittorino Chizzolini” e quelle erogate grazie alla Fondazione Banca San Paolo e alla Fondazione della Comunità Bresciana.

Nel quinto anniversario dalla scomparsa, abbiamo ricordato il notaio Giuseppe Camadini, proprio in occasione della celebrazione del sessantesimo della Fondazione.

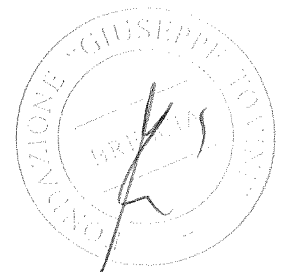
Nel 2017 è mancata la dott.ssa Maria Rosa Inzoli, tanto legata alla nostra Fondazione, che è stata anche Presidente della Medicus Mundi.

I materiali dell’anno - scritti vari, relazioni, atti, studi - sono stati raccolti nel terzo numero degli “Annali della Fondazione Tovini”, curati dal dott. Giacomo Scanzi, che hanno diffusione nazionale e che ci aiutano a fare il punto sul nostro impegno e sulla sua restituzione alla comunità di cui siamo parte.

Lo stato patrimoniale ed economico della Fondazione compendia tradizionalmente le risultanze delle molteplici iniziative promosse.

L’esame dell’attività della Fondazione sarà effettuato, come di consueto, avendo quale riferimento gli ambiti di presenza ed operatività che caratterizzano il consolidato spazio di espressione istituzionale:

- a) Famiglia Universitaria “Card. Giulio Bevilacqua - Emiliano Rinaldini”
- b) Borse di studio
- c) Volontariato internazionale
- d) Iniziative promozionali esterne



## A) FAMIGLIA UNIVERSITARIA “CARD. GIULIO BEVILACQUA – EMILIANO RINALDINI ”

Anno accademico 2016/2017

Il “Progetto Educativo” della Famiglia Universitaria qualifica l’offerta formativa della Residenza, riassumendo le grandi potenzialità del messaggio cui la Fondazione si ispira, puntando a promuovere intelligenze cristianamente ispirate, coerenti e motivate, pronte all’impegno nella vita sociale e alla partecipazione sentita alla vita della Chiesa.

L’obiettivo è sempre più urgente nel contesto culturale odierno, caratterizzato da una secolarizzazione e da un individualismo che si sono insinuati in tanti gangli della società dove l’impegno cristiano, in particolare, rischia di essere marginalizzato come mera espressione del singolo e della sua vita personale.

La Famiglia Universitaria, in fedeltà al Fondatore, continua nella sua proposta ai giovani di una formazione multiforme e integrale, che intende coniugare la formazione accademica con un itinerario di approfondimento culturale specifico ed una crescita spirituale significativa.

L’obiettivo rimane quello di stimolare, in un contesto comunitario unico, responsabilizzante e partecipativo, un percorso di intensa crescita umana, culturale e spirituale e l’acquisizione di competenze trasversali complementari al percorso accademico individuale di ciascun ospite.

Ogni inizio di settimana è caratterizzato dalla celebrazione della Eucaristia presieduta dall’Assistente spirituale e frequenti sono gli appuntamenti culturali che affrontano temi di attualità e di interesse storico-formativo, nell’ottica di un omogeneo prospettico progetto di maturazione.

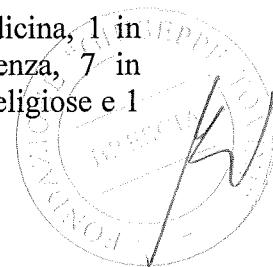
In particolare si sono proposti i seguenti incontri:

*I molteplici attori dello scenario siriano. Da Assad all’ISIS. Da Obama a Putin* (Prof. Michele Brunelli - Professore di Politiche Educative e storia dei Paesi arabo-islamici presso l’Università degli Studi di Bergamo), *Nutrire la Salute. Alimentazione Prevenzione Benessere Spor* (Dott. Aronne Romano – Nutrizionista), *Referendum costituzionale: i giovani si informano* in collaborazione con FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana) presso l’Oratorio dei Padri della Pace a Brescia (Dott. Gian Antonio Girelli e Prof. Stefano Bruno Galli), *Giovani e formazione in Università* in occasione dell’inaugurazione dell’anno accademico (Prof. Domenico Simeone - Professore Ordinario di Pedagogia generale e sociale dell’Università Cattolica del Sacro Cuore), *Sisma: prevenzione e riduzione del rischio* (Prof. Giovanni Plizzari - Professore Ordinario e Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica dell’Università degli Studi di Brescia), *Pace e Immigrazione* (Tommasino Ferlinghetti - Direttore Ufficio Migranti della Diocesi di Brescia), *La conversione di Narciso - Giovani in cammino verso l’amore* (Prof. Simeone Domenico - Professore Ordinario di Pedagogia generale e sociale dell’Università Cattolica del Sacro Cuore).

Il cammino della Famiglia Universitaria segue, poi, i ritmi dell’anno accademico e si inserisce nella vita della Chiesa bresciana tramite la partecipazione, compatibilmente con gli altri appuntamenti comunitari, alle attività della Pastorale Universitaria e la collaborazione con le altre Residenze di ispirazione cristiana con le quali la Famiglia condivide la sfida dell’educazione in un contesto non sempre favorevole, anche in ragione del profondo mutamento cui è sottoposto, in questi anni, il contesto giovanile.

L’anno accademico 2016/2017, vede la presenza di n. 46 studenti (del quali 18 matricole), 2 amici laureati e 1 amico ospite: in totale, 49 persone.

Per quanto riguarda le facoltà frequentate: 20 studenti in Ingegneria, 10 in Medicina, 1 in Professioni Sanitarie, 1 in Radiologia, 1 in Biotecnologie, 2 in Giurisprudenza, 7 in Economia, 1 in Lettere e Filosofia, 1 in Scienze della Formazione, 1 in Scienze Religiose e 1 in Graphic Design e Multimedia all’Accademia di Belle Arti.



Le provenienze degli studenti sono: 30 dalla Valle Camonica, 9 da Bergamo, 1 da Cremona, 1 da Perugia, 1 da Vicenza, 1 da Treviso, 2 da Verona, 1 da Catania, 1 da Trento e 1 dall'Albania.

In particolare quest'anno, con l'ingresso di 18 matricole, è stato determinante il contributo di tutta la comunità studentesca che ha contribuito ad inserire i nuovi studenti condividendo quotidianamente il progetto educativo-formativo.

Le presenze educative e di collaborazione in Famiglia Universitaria sono molteplici. A fianco del Responsabile, hanno operato l'Assistente spirituale don Roberto Ferranti e giovani ex studenti che continuano, con disponibilità, la loro significativa permanenza in Famiglia dopo la laurea.

Con l'Associazione "Vittorino Chizzolini", che raggruppa gli ex studenti, vi è una stretta e fattiva collaborazione, che permette a quanti si laureano di continuare a rimanere in contatto con la Famiglia Universitaria. In significativi momenti dell'anno la presenza degli ex studenti della Associazione "Vittorino Chizzolini" consente di promuovere iniziative anche di carattere professionale (come visite aziendali e comunque professionali) e di condivisione di eventi qualificanti della comunità studentesca.

Nell'intento di rendere percepibile in ogni profilo l'atmosfera "familiare" della Famiglia Universitaria, con la dimensione fraterna e di sinergia motivata che ciò implica, va evidenziato il realizzarsi di iniziative promosse dagli studenti ospiti, con loro condivise e gestite. Si tratta, come già accennato, oltre che della celebrazione settimanale dell'Eucaristia e di una fitta serie di incontri di formazione culturale o di testimonianza, di due momenti spirituali forti (ritiri) in preparazione al Santo Natale e alla Santa Pasqua e di alcune iniziative di solidarietà proposte e realizzate dagli studenti nel periodo quaresimale in collaborazione con la Caritas. Non solo: l'annuale viaggio culturale-turistico vede un'ampia e significativa partecipazione (per il 2017 la meta prescelta è stata Siviglia); va inoltre richiamata la pubblicazione di un "giornale" studentesco di confronto interno tra gli studenti, uno strumento vivace per la condivisione e la maturazione di idee e dibattiti, che cementano il tessuto giovanile. Non vanno dimenticate le attività sportive, la "Festa di Primavera" e la "Cena di solidarietà" e la "Cena del Povero", che rappresentano, nei loro diversi profili, importanti momenti di aggregazione e di condivisione comunitaria.

La vita quotidiana della Famiglia Universitaria, da ultimo, si articola con l'istituzione fra i giovani di Commissioni interne, che permettono un'ampia partecipazione alla vita comunitaria, favorendo l'apprendimento e l'esercizio di spirito di servizio reciproco e collaborazione responsabile.

Ogni studente è accompagnato, nel corso dell'anno, nell'incontro e nel confronto con il Responsabile, formalizzato anche in tre colloqui istituzionali personali, momento di condivisione e verifica sul percorso accademico e comunitario fatto da ciascuno e sull'impegno speso nei diversi ambiti della crescita personale.

## **B) BORSE DI STUDIO E INIZIATIVE CULTURALI**

Anche nel 2017 sono state erogate borse di studio agli studenti della Famiglia Universitaria meritevoli per curriculum personale e per impegno civile ed ecclesiale, grazie alla generosità della Famiglia Hrobat e dell'Associazione ex alunni "Vittorino Chizzolini".

Significativi sostegni alla missione culturale sono pervenuti dalla Fondazione Banca San Paolo di Brescia e dalla Fondazione della Comunità Bresciana: con una sintonia istituzionale sempre proficua, che si è espletata nelle tante attività che la presente relazione riporta.

Anche nel 2017 è stato assegnato il premio in ricordo del prof. Beppe Mattei, diretto alle classi delle scuole superiori, attribuito nell'ambito dell'annuale Convegno del CETAMB dell'Università degli Studi di Brescia.



Nel corso dell'anno è proseguita la promozione di giovani studiosi per la pubblicazione dei loro lavori con le Edizioni Studium, onde dare continuità al sostegno (tanto coltivato da mons. Giovanni Battista Montini) delle intelligenze cattoliche e alla loro espressione.

Le iniziative cui la Fondazione ha voluto dare supporto sono state plurime in sinergia con varie istituzioni (culturali, accademiche, pastorali, educative), grazie anche all'impegno della Fondazione "Togni Cantoni Marca".

### **C) VOLONTARIATO INTERNAZIONALE**

Il profilo della cooperazione Internazionale, precipuamente dal punto di vista del volontariato con la caratteristica del disegno educativo, è, per la nostra Fondazione, un dato costitutivo ab initio, posta la dimensione pedagogica voluta oltre sessant'anni fa dall'ispiratore, il prof. Vittorino Chizzolini. La Fondazione, ormai storicamente ONG, dal 2016 si affianca all'"Associazione Amici del Volontariato Internazionale della Fondazione Giuseppe Tovini", riconosciuta come ONLUS; il legame è stato anche ufficializzato all'interno della FOCSIV, la Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario. Grazie a tale Associazione si è venuto a creare un luogo di confronto e condivisione di strategie, programmi, proposte ed iniziative riguardanti la cooperazione ed il volontariato internazionale, anche col contributo di diversi rappresentanti delle ONG bresciane, delle principali Fondazioni e Associazioni e pure di coloro che operano o hanno operato in questo settore. Si terrà comunque conto della recente legge sugli enti del terzo settore e, quando saranno emanati i relativi decreti attuativi, si valuteranno le modalità più opportune per l'azione.

È continuata nel 2017 la collaborazione tra le ONG e le Fondazioni bresciane nella realizzazione di iniziative, soprattutto in territorio bresciano; posti i tempi, permangono le difficoltà oggettive ad attingere ai bandi della Comunità Europea e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Per l'attuazione dei progetti di cooperazione internazionale si è costantemente fruito dei contributi pervenuti da Enti o Fondazioni privati. L'invio dei volontari, da parte della Fondazione, è avvenuto aderendo al progetto "Caschi Bianchi", coordinato dalla FOCSIV – Volontari nel Mondo, nell'ambito del Bando di Servizio Civile Nazionale.

### **REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO**

#### **"Rafforzamento del ruolo della donna a Kananga (R.D. Congo)"**

Periodo: 2015-2016

Partner Locale: Parrocchia Sacro-Cuore\_ Arcidiocesi di Kanaga

Durata del progetto: 12 mesi

Fonti di finanziamento: Fondazione della Comunità Bresciana, Diocesi di Milano

#### Obiettivi

Miglioramento delle condizioni sociali ed economiche delle donne di Kamilabi attraverso il funzionamento di un centro di alfabetizzazione e formazione tecnico-professionale e avvio di attività di piccola produzione agro-zootecnica e di sartoria in forma cooperativa.

#### Azioni realizzate

Attività per il risultato 1: "Centro di alfabetizzazione e formazione professionale per le donne"





- ristrutturazione della vecchia sala parrocchiale destinata ad accogliere attività formative soprattutto per le donne di Kamilabi;
- ristrutturazione dei locali per ufficio e deposito;
- tinteggiatura e posizionamento degli infissi e porte, dotate dell'impianto elettrico.

#### Attività per il risultato 2: "Formazione"

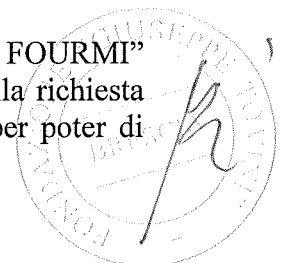
Le attività di formazione, a causa dell'instabilità politico-sociale della zona, della situazione molto difficile, delle chiese e villaggi svuotati e bruciati, delle famiglie sfollate, ha subito un notevole rallentamento ma alla fine di marzo 2017 si può dire siano quasi completamente terminate :

- formazione di 50 donne in taglio e cucito; il materiale per questa formazione è stato acquistato grazie ad altri contributi e quindi l'attività ha potuto iniziare a gennaio 2017. Molte sono state le richieste delle donne e pertanto il corso di formazione verrà replicato anche in futuro con la collaborazione della Caritas locale;
- formazione di 50 donne in allevamento di maiali, galline e capretti, questa attività non è ancora stata realizzata a causa delle incursioni notturne e degli assalti ai villaggi nel corso dei quali parecchi animali sono stati rubati o uccisi e dei roghi appiccati alle case. Vista la situazione, molte donne hanno, per il momento, partecipato ad attività formative sul micro-credito piuttosto che all'allevamento
- alfabetizzazione e sensibilizzazione sui propri diritti per circa 150 donne. I corsi di alfabetizzazione e gli incontri di sensibilizzazione iniziati sin dalla fine di ottobre 2015 con due incontri dal titolo "Ruolo della donna nel ménage" e "La femme, la clé du développement de nos ménages et de notre pays" , si sono ripetuti periodicamente coinvolgendo più di 150 tra donne e ragazze. Si è organizzata anche una formazione, sempre rivolta alle donne, sui diritti dei bambini, in modo particolare il diritto all'educazione e alla salute, un incontro della durata di un pomeriggio con un esperto dell'Università di Kananga (UNIKA) sul tema della microinfanzia, lezioni di potenziamento delle capacità di lettura e di scrittura delle donne nella lingua locale (il "ciluba") e lezioni di amministrazione in lingua francese.

#### Attività per il risultato 3: "Fondo di rotazione (avvio di attività di micro credito)"

E' stata avviata l'attività di micro credito a livello parrocchiale. Il primo gruppo formato è costituito da trenta donne selezionate in base alle attività di piccolo commercio che già svolgono o hanno svolto in passato. Ciascuna di esse ha ricevuto 50 000 franchi congolese (circa 55 dollari USD); con la somma elargita, ogni donna ha potuto svolgere un'attività generatrice di reddito per un periodo di tre settimane; a partire dalla quarta settimana le donne hanno iniziato ad effettuare rimborsi (rimesse) settimanali, per una durata totale di 12 settimane. Per gestire le rimesse del fondo di cui hanno beneficiato, le donne si sono riunite in gruppo ogni domenica sera, nominando un rappresentante. Tali rimesse hanno costituito la quota che le donne hanno dovuto restituire alla parrocchia come ammortamento del finanziamento a loro concesso. L'attività si è ripetuta e dalle trenta donne dell'avvio. Ad agosto 2016 si è arrivati a 60 donne, suddivise in diversi gruppi, che si stanno impegnando attivamente in questa attività. Le donne hanno proposto di costituire anche un gruppo di mutuo aiuto che possa contribuire a sostenere le famiglie con problemi economici particolarmente rilevanti.

E' stata inoltre creata una cooperativa di lavoro e risparmio denominata "LA FOURMI" (formica), nella lingua locale "Kakenene"; al momento si attende la risposta della richiesta effettuata al governo per l'ottenimento del riconoscimento della cooperativa e per poter di



conseguenza richiedere fondi dello Stato e/o di Organismi internazionali.

Il progetto ha ottenuto i risultati sperati in quanto oggi le donne a Kamilabi cominciano ad avere una nuova consapevolezza e considerazione all'interno della propria comunità anche da parte della popolazione maschile.

### **Il diritto a rimanere nella propria terra: "Un Laboratorio di sartoria per le donne di Kamilabi"**

Periodo: 2016-2017

Partner Locale: Parrocchia Sacro-Cuore\_ Arcidiocesi di Kanaga

Durata del progetto: 4 mesi

Fonti di finanziamento: Caritas Italiana per l'anno Giubilare

#### Obiettivi

Contribuire a migliorare le condizioni di vita delle donne vulnerabili di Kamilabi, attraverso l'accesso possibile ad un'attività generatrice di reddito e migliorare le capacità professionali e le possibilità di accesso al lavoro per le donne di Kamilabi, tramite l'allestimento di un laboratorio e la formazione in sartoria.

#### Azioni realizzate

##### Attività 1

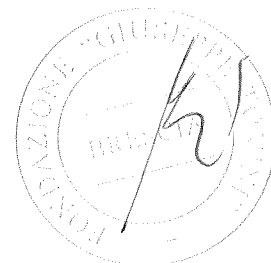
A Gennaio, dopo quasi un mese di incertezza, per paura della violenza dei soldati e dei miliziani, che nel mese di Dicembre aveva inasprito la guerra civile in corso, sono state acquistate ed installate tutte le macchine nella sala prevista per l'allestimento del laboratorio. Sono acquistate dieci macchine da cucire: cinque con pedali e cinque a mano con possibilità di utilizzarle con l'elettricità, due macchine per ricamare, sue press-button, cinquanta sedie e 14 tavoli, 5 ferri da stiro, prima dotazione di materiale di consumo. Nel laboratorio sono presenti due signore che lavorano per conto della parrocchia e aiutate dai volontari della Caritas, seguono le attività di formazione del laboratorio.

##### Attività 2

Per quanto riguarda la formazione, le attività sono iniziate. Visto che tante donne iscritte sono state costrette a nascondersi nella foresta a causa delle violenze in città, per non ritardare le attività e per dare continuità al progetto, si è deciso di realizzare più formazioni con gruppi più piccoli di 20 partecipanti adottando la forma del corso intensivo di due giorni. Questo permette inoltre di soddisfare tutte le richieste, che hanno superato le aspettative iniziali. I primi due corsi (di cui alleghiamo i fogli presenza) si sono tenuti il 23/24 Gennaio e il 13/14 Febbraio.

Ci sono stati anche degli uomini che hanno fatto richiesta di essere inseriti in questi corsi di formazione per poter imparare a cucire. Inoltre, le scuole di cucito della città, hanno fatto richiesta per il tirocinio degli alunni ma, per il momento quest'ultimo discorso è fermo, dato che le scuole sono rimaste chiuse a causa della situazione d'insicurezza per i ragazzi.

Nella seconda metà del mese di Febbraio, si è avuto ancora un periodo di arresto dei corsi che sono ripresi per altri due gruppi di 20 persone nel mese di marzo (di questa seconda parte non esistono i fogli presenza, in quanto a causa delle incursioni delle milizie, parte della documentazione è stata distrutta) quando le donne hanno cominciato a rientrare, almeno durante il giorno, nelle loro case.



## Beneficiari

### Diretti:

- 80 donne che hanno partecipato ai corsi di formazione;
- volontarie della Parrocchia che hanno partecipato alle attività;
- alunni che utilizzeranno nel futuro la sala per le attività di tirocinio nel laboratorio.

### Indiretti:

- abitanti della parrocchia di Kamilabi e delle parrocchie vicine, circa alcune migliaia di persone e famiglie.

## ECUADOR

### **“Ecuador: rinnovare l’azione sociale della chiesa attraverso lo sviluppo umano integrale”**

Periodo: 2015-2018

Partner in Italia:FOCSIV

Partner Locale: Fondacion Familia Salesiana

Fonti di finanziamento: Conferenza Episcopale Italiana – 8xmille

### Obbiettivo specifico:

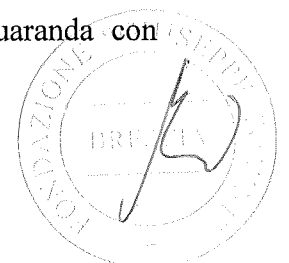
Proporre un modello di formazione e di azioni basato sullo Sviluppo Umano Integrale che, partendo dalle premesse etiche e sociali, rinnovi e arricchisca le capacità di accompagnare efficacemente le comunità più emarginate nella trasformazione delle loro condizioni di vita attraverso il raggiungimento della sovranità alimentare delle famiglie e il miglioramento della salute, promuovendo attività socio-produttive per aumentare le loro fonti di reddito, favorendo l’associazionismo e la cittadinanza attiva, attraverso un lavoro di rete a livello nazionale e territoriale/ locale, a livello di giurisdizioni ecclesiali.

Nel 2017 sono state svolte le seguenti attività:

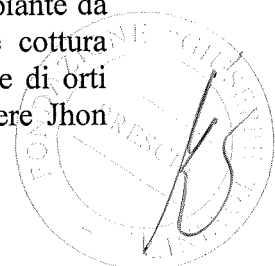
- avvio laboratori artigianali: Ristrutturazione “Casa Wasi Natura” e dotazione apparecchiature;
- formazione laboratori artigianali per costruzioni, costruzioni di stufe, mobili, sculture di legno etc. con materiali naturali/riciclo;
- corso di formazione bio-edilizia per 6 giovani al Centro di Permacultura Tinku di Quito hanno subito un notevole rallentamento, slittando per lo più nel 2018.

Le altre attività, di seguito descritte sono proseguite come sempre:

- Realizzazione formazione per formatori per lavoro cooperativistico di donne indigene in 35 comunità. La maggior parte delle donne nel periodo estivo sono emigrate con la propria famiglia a lavorare nella proprietà terriere del subtropico o in altre zone; le poche donne rimaste nelle comunità hanno concentrato il loro lavoro soprattutto nella creazione di portachiavi e decorazioni varie che verranno venduti alla fabbrica di cioccolato di Salinas, che appartiene alla Fondazione Famiglia Salesiana, e utilizzati come sorpresa da inserire nelle uova di cioccolato .
- Prosegue la collaborazione con il Ministero di produttività di Guaranda con l’obbiettivo di riuscire a promuovere l’associazionismo tra le donne.



- Realizzazione di percorsi strutturati per le famiglie per l'integrazione di ragazzi disabili nel percorso scolastico. Fino al mese di settembre con la presenza del volontario servizio civilista nella comunità della Palma si è proseguito nei percorsi per l'integrazione dei ragazzi disabili nel percorso scolastico. Nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre sempre nella comunità di Palma abbiamo avuto la collaborazione di un tirocinante italiana all'università salesiana che ha appoggiato il volontario servizio civilista in questa attività di integrazione dei ragazzi disabili nel collegio de la Palma oltre ad appoggiare le famiglie con bambini e ragazzi disabili, svolgendo attività di manualità, riciclaggio e preparazione di marmellate con alcuni ragazzi disabili. In questa attività abbiamo avuto l'appoggio nel mese di luglio e agosto anche di una volontaria italiana.
- Si è proseguito con l'attività di idroterapia per i bambini disabili nella piscina di Salinas e con collaborazione della psicologa in questi ultimi mesi si è potuto organizzare un corso anche per i bambini e ragazzi disabili delle comunità del subtropico. Per alcuni bambini con problema di tipo fisico si sono potuti fare incontri di fisioterapia per due volte (lunedì e martedì) alla settimana in un centro di attenzione integrale a Guaranda; ora a Salinas, con la collaborazione di Sharmelly Ayvar viene fatta la fisioterapia un giorno alla settimana. Dal mese di ottobre, dopo la fine del servizio del volontario civilista, stiamo collaborando nell'attività con i bambini disabili con la psicologa e come nuova attività con i bambini si sta facendo una volta alla settimana un corso di ceramica nel laboratorio della Fondazione Famiglia Salesiana.
- Continua la collaborazione con il Ministero di Inclusione Sociale ed Economica con il quale si stanno organizzando incontri nel centro di salute di Salinas per appoggiare le persone disabili a ottenere il carnet di disabilità, fare visite specialistiche e rinnovare il carnet.
- Realizzazione corsi di formazione per l'integrazione di ragazzi/adulti disabili in aziende locali. Nel mese di novembre si è avuto un incontro con il Ministero di Inclusione Economica e Sociale in collaborazione con il Ministero del Lavoro per studiare insieme un percorso di integrazione delle persone disabili in istituzioni pubbliche e private.
- Inserimenti lavorativi-tirocinio di ragazzi/adulti disabili presso la fattoria didattica. Continua il percorso di inserimento lavorativo di un ragazzo con disabilità mentale (Jose Luis Pungana) nel lavoro di permacultura e altre attività della Fondazione Famiglia Salesiana. Con la collaborazione di un nuovo volontario con una grande esperienza nel campo agroecologico nella fattoria didattica di Chazojuan, si vuole continuare con il tema dell'inserimento lavorativo di due persone disabili in quanto ora si è provveduto a costruire una nuova struttura di orto comunitario sempre nella fattoria didattica, dove verrà data la possibilità di apprendere tecniche di agricoltura organica. L'obiettivo è dare una possibilità a chi ha una disabilità di poter svolgere un'attività che le permetta di ricevere un incentivo economico e rinforzare la propria autostima.
- Corsi di formazione per apprendimento di tecniche di agricoltura organica (piante da orto, native, sperimentali) riforestazione, difesa del suolo, preparazione e cottura alimenti. Continua il percorso di formazione teorica e pratica sull'attuazione di orti comunitari delle donne e delle famiglie con la collaborazione dell'ingegnere Jhon



Castillo fino al mese di luglio e poi con la signora Sharmelly Ayvar. Si è provveduto all'acquisto di nuove sementi per gli orti ma alcune attività che sono state pianificate non si è potuto realizzarle a causa delle condizioni climatiche avverse (l'estate è stata molto secca, senza pioggia e ciò non ha permesso di continuare nella coltivazione delle piante native e per gli orti. Si è iniziato un progetto-pilota nella fattoria didattica di Chaxojuan consistente nella coltivazione di betiberia con l'obiettivo di produrre un nuovo olio essenziale e le radici di questa pianta verranno utilizzate in futuro per produrre prodotti artigianali nella zona alta al fine di provvedere alla conservazione del territorio ( in maniera particolare della 'paglia della zona della alta come nella comunità di Pachancho e Yurauksha).

- Realizzazione corso di formazione-promozione della donna: prevenzione, salute di base e igiene, corretta alimentazione, economia domestica, empowerment . Il gruppo di lavoro con le donne (Silvana Chamorro, Anna Galesi, Sharmelly Ayvar), insieme ad altre donne-leader di Salinas ha partecipato al corso di genere. L'obiettivo del corso era il riconoscimento delle caratteristiche della violenza contro le donne e l'incidenza negativa rispetto a quello che la donna vuole sviluppare e creare con le sue conoscenze. Si sono svolte alcune riunioni nelle comunità in collaborazione con il Ministero di Produzione nel tema di rafforzamento delle associazioni a cui appartengono le donne. Proseguono gli incontri per il tema della commercializzazione dei prodotti artigianali realizzati dalle donne ecuatoriane nel mercato europeo; ad oggi ci sono molte difficoltà nel posizionare questi prodotti artigianali però si vuole continuare con la speranza di riuscire ad esportare all'estero i prodotti delle donne della nostra zona. Sono stati organizzati alcuni incontri con le donne delle comunità per pianificare il lavoro e come verrà svolto nel nuovo anno. In queste riunioni si sono formate le direttive locali per ogni centro femminile includendo anche uomini con l'obiettivo di armonizzare l'equità di genere in tutti i settori della vita. Le donne hanno iniziato partecipare attivamente e con autonomia ai vari eventi organizzati a livello provinciale e con le diverse istituzioni pubbliche e private; il progetto in questo caso appoggia le donne che partecipano a questi eventi coprendo le spese del trasporto e dell'alimentazione.

## SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO ALL'ESTERO

### **“Progetto Caschi Bianchi-Interventi umanitari in aree di crisi: Ecuador” a Salinas de Guaranda (Ecuador)**

Periodo:2017-2018

Partner in Italia: Volontari nel mondo-FOCSIV.

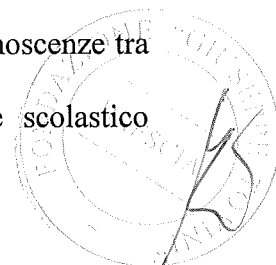
Partner locali: Corporación de Desarrollo Comunitario “ GRUPPO SALINAS”, Fundación Familia Salesiana Salinas.

#### Obiettivi Specifici:

-Fronteggiare la disparità di genere, stimolando la partecipazione attiva delle donne aiutandole nell'emersione dei loro bisogni attraverso la promozione di momenti di formazione professionalizzanti.

Determinante per il raggiungimento dell'obiettivo è il favorire lo scambio di conoscenze tra le donne delle varie comunità in modo da favorire il protagonismo.

-Favorire l'inserimento di disabili nell'ambiente lavorativo e nell'ambiente scolastico



attraverso censimento ( finora 88 quelli censiti ) e monitoraggio delle famiglie, assistenza socio-educativa e accompagnamento per la richiesta di assistenza socio-sanitaria e assistenziale alle istituzioni pubbliche.

Volontari in servizio:

Il volontario in servizio civile ( Mattia Zanagnolo ) è rientrato in Italia per fine servizio a ottobre 2017; mentre, non avendo avuto candidati per i colloqui di selezione non è partito nessun volontario.

**“Progetto Caschi Bianchi: Perù Educazione e Tutela dell’Infanzia 2017”**

Periodo:2017-2018

Partner in Italia: Volontari nel mondo-FOCSIV.

Partner locali: Fundacion” Casa de la Juventud” di Truijo-Perù

Obbiettivo Specifico:

Contrastare l’abbandono scolastico attraverso:

- attività extrascolastiche come doposcuola e animazione
- attività volte a migliorare le relazioni intra familiari
- promozione di attività di animazione e partecipazione comunitaria

Volontari in servizio:

Il 5 dicembre 2017 hanno preso servizio due volontarie: Annalisa Rossi, Martina Scollo.

Dopo un corso di formazione generale e specifica, tenuto presso la sede della Fondazione, il 13 dicembre 2017 sono partite alla volta del Perù dove hanno iniziato il loro servizio presso la “Casa de la Juventud” di Truij.

Il primo periodo è stato di inserimento nella realtà e nel contesto locale, di perfezionamento della lingua, di preparazione alle attività specifiche che sono poi iniziate alla metà di gennaio.

**“Progetto Caschi Bianchi: Bolivia Educazione e Tutela dell’Infanzia 2017”**

Periodo:2017-2018

Partner in Italia: Volontari nel mondo-FOCSIV.

Partner locali: Fundacion” Casa de la Juventud” di Tarija-Bolivia

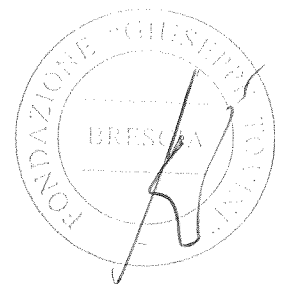
Obbiettivo Specifico:

Contrastare l’abbandono scolastico attraverso:

- attività extrascolastiche come doposcuola e animazione;
- potenziamento di valori e attività sociali, coinvolgendo le famiglie;
- implementazione di attività educative e ricreative partendo dal territorio e dal patrimonio culturale dei minori.

Volontari in servizio:

Non sono state realizzate attività perchè nessuno ha presentato domanda dopo la pubblicazione del bando dell’UNSC (Ufficio Nazionale del Servizio Civile).



## **INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE, ATTIVITA' DI FORMAZIONE AI CANDIDATI AL VOLONTARIATO**

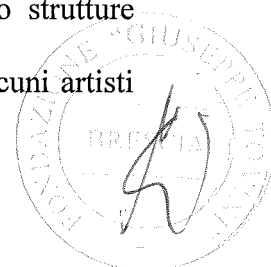
Oltre a formare i volontari, la Fondazione è impegnata anche nella sensibilizzazione sui problemi dei Paesi con risorse limitate ed ha proseguito negli interventi riguardanti L'educazione Alla Cittadinanza Mondiale. Nel 2017 sono state promosse le seguenti attività:

1. Corso di fine servizio per i volontari FONTOV (realizzato in collaborazione con le altre ONG bresciane) in servizio civile che il 9 ottobre 2017 hanno terminato il loro contratto: Mattia Zanagnolo, operante in Ecuador e Francesca Morelli, impiegata su un progetto nel territorio bresciano dal titolo "Integrazione a Brescia", realizzato in collaborazione con le altre ONG bresciane, che prevedeva interventi di sensibilizzazione attraverso laboratori nelle classi delle scuole primarie e secondarie di Brescia e Provincia.
2. Corso di inizio servizio organizzato nel polo bresciano di FOCSIV, al quale hanno partecipato 49 volontari in partenza per il servizio civile (tra i quali anche il volontario della Fondazione Michele Ravelli impiegato nel progetto "Stay In Action"). Il corso si è tenuto al Centro OREB di Calino dal 13 al 19 Novembre 2017.
3. Corso di inizio servizio per le due volontarie FONTOV che hanno iniziato il loro servizio civile il 5 dicembre, Annalisa Rossi E Martina Scollo, impiegate nel progetto "Educazione E Tutela Dell'infanzia - Perù 2017".
4. Il "Premio In Memoria Del Prof. Mattei". Il bando, ormai giunto alla quinta edizione, prevede un premio per la miglior attività svolta dalle classi delle Scuole Secondarie Di Secondo Grado, avente per argomento: "COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO, AMBIENTE E DIRITTI NEI PAESI EMERGENTI", con particolare attenzione su "MIGRAZIONE E SFIDA INTERCULTURALE". Il premio non ha avuto nessun primo classificato ma due scuole si sono aggiudicate a pari merito il secondo premio (750 € caduno): Istituto Einaudi Di Chiari e Istituto Golgi Di Brescia.
5. In occasione del "Career Day" (aprile 2016) Dell'università Cattolica Del Sacro Cuore Sede Di Brescia, si è partecipato con uno stand informativo a disposizione degli studenti per l'intera mattinata.
6. Nei primi mesi del 2017 sono stati organizzati open day e incontri formativi sul Servizio Civile Nazionale in vista dell'uscita del bando, da realizzarsi in collaborazione con le altre ONG bresciane, gli informa giovani di Brescia E Provincia il CVS.
7. Si è partecipato alla manifestazione della Diocesi Di Brescia "Maturi Al Punto Giusto", dove alcuni studenti, che hanno partecipato agli stage in Tanzania organizzati dalla nostra Fondazione, hanno riportato la loro esperienza ad una platea di circa 800 maturandi della città di Brescia E Provincia.
8. Pubblicazione e diffusione del sussidio didattico dal titolo "Immigrazione e Sfida Interculturale", realizzato dal Gruppo Cittadinanza Mondiale, coordinato dal Prof. Giuseppe Mari, presentato alla stampa e pubblicato nel mese di settembre 2017. II



volume è stato stampato in 2000 copie e distribuito e presentato nelle scuole superiori di Brescia E Provincia.

9. Si è organizzato in collaborazione, con l'Associazione Amici Del Volontariato lo stage in Tanzania di n.15 studenti che hanno partecipato al corso di formazione "Cooperazione Internazionale" organizzato nell'autunno 2016 in collaborazione con la fondazione MUSEKE, L'associazione Chizzolini Di Bergamo e con il patrocinio delle cattedre UNESCO di Brescia e Bergamo. Gli studenti accompagnati da Don Roberto Lombardi e Da Claudio Zucchi si sono recati in Tanzania dal 22 maggio al 4 giugno 2017. Lo stage in Tanzania si è svolto nel territorio di Iringa a circa 500km dalla capitale Dar Es Salam, a 1500m slm. Per un migliore coordinamento delle attività previste si sono formati due gruppi che alternativamente hanno vissuto l'esperienza dell'Università di Iringa e nella zona rurale di Kilolo, distante circa 20 Km dalla città. Diversamente dalla consuetudine, quest'anno non è stato possibile permettere agli studenti tanzaniani di rendere visita all'Italia. Tale visita è però prevista nei primi mesi dell'anno 2019, e per gli studenti che parteciperanno in Italia sono stati già stati individuati tre provenienti dalla Ruaha Catholic University of Iringa. Durante l'esperienza in Tanzania gli studenti hanno avuto l'opportunità di esplorare due spaccati del mondo africano apparentemente opposti, ma entrambi rappresentativi dell'est Africa odierna, in convivenza tra tradizione e innovazione. La diversificazione delle aree disciplinari universitarie frequentate dai partecipanti ha permesso di entrare in contatto con diversi settori: sociale, educativo, sportivo, linguistico, giuridico, tecnologico e della salute. Lo stage è stato realizzato grazie alla collaborazione e cofinanziamento della fondazione Museke.
10. Scambio culturale in Tanzania per le scuole superiori. Gli studenti partecipanti sono stati circa 70 ( provenienti dalle scuole: Dandolo, ITIS, Tartaglia-Olivieri, Sraffa e Gambara di Brescia e Liceo Lussana di Bergamo) e sono stati divisi in quattro gruppi che si sono alternati nei mesi di giugno, luglio, agosto. Gli studenti hanno partecipato allo scambio dovendo seguire in corso di formazione che si è svolto in quattro pomeriggi per la durata di tre ore ciascuno. Gli studenti, in loco, sono stati impiegati in attività previste nell'ambito del progetto della Fondazione Tovini a seconda delle loro competenze scolastiche: Gli studenti delle scuole ad indirizzo agrario hanno collaborato con gli abitanti di Kilolo per la realizzazione di orti comunitari. Gli studenti di indirizzo tecnico geometra hanno collaborato a piccoli lavori di costruzione di una vasca per la raccolta d'acqua e di un locale da adibire a magazzino. Gli studenti dell'ITIS hanno collaborato all'installazione di una pompa nella vasca di raccolta acqua e di una rete di distribuzione negli orti. Gli studenti del liceo artistico e degli istituti socio-pedagogici e sociali hanno collaborato con la scuola di Kilolo intervenendo con i bambini della scuola primaria, proponendo attività ludico-ricreative sia all'interno delle aule che negli spazi esterni, con l'utilizzo di materiale didattico portato dall'Italia. E' stato inoltre possibile realizzare attività motorie con i bambini, preparate da un gruppo di studentesse, nel giardino esterno della scuola. Tale attività è stata particolarmente apprezzata dai bambini e dagli insegnanti, in quanto la scuola di Kilolo non prevede attività di questo genere ne tantomeno strutture adeguate allo svolgimento di esse. Inoltre gli studenti dell'artistico hanno avuto la possibilità di incontrare alcuni artisti locali.





Poiché l'attività di scambio si è inserita nel percorso di alternanza scuola-lavoro delle scuole interessate e visto che l'interesse è molto forte da parte dei giovani, è nata l'esigenza di studiare una convenzione-tipo (diversa rispetto a quelle generiche finora adottate) e di instaurare una collaborazione con e tra gli istituti scolastici coinvolti.

A tal fine il 6 ottobre 2017 è stata organizzata, per iniziativa dei presidi direttamente interessati e coinvolti, una riunione organizzativa e propositiva presso gli uffici dell'Associazione.

## **Attività previste per l'anno 2018**

### **Tanzania**

Avvio del progetto dal titolo "Acqua, cibo e dottrina sociale della Chiesa nel Distretto di Kilolo", il cui cofinanziamento è stato approvato dalla CEI nel Comitato di dicembre 2017.

### **Ecuador**

Proseguiranno le attività del progetto cofinanziato dall'8xmille CEI in consorzio con FOCSIV e altre ONG federate. Il progetto, avviato nel 2015, prevede l'implementazione di una Scuola Nazionale di Sviluppo Umano Integrato, con attenzione a gruppi giovanili, donne e persone con disabilità e di sostegno a iniziative micro-imprenditoriali di finanza popolare, di diffusione della CBR (Community Based Rehabilitation per disabili) e di educazione sanitaria di base a livello comunitario. La chiusura del progetto prevista per il 31 maggio 2018 verrà slittata di tre mesi (con autorizzazione CEI) per permettere la conclusione di alcune attività che hanno subito rallentamenti.

### **Tanzania-Cambogia**

Nel 2018 verrà realizzata la seconda fase del progetto "Educazione e lavoro sociale in Tanzania e Cambogia".

Si tratta un intervento riguardante un'iniziativa SUD-SUD in ambito universitario. Nella primavera 2018 i Tanzaniani si recheranno in Cambogia e nell'inverno 2018-2019 sia gli studenti Tanzaniani che Cambogiani verranno in Italia per uno stage presso le Università di Bergamo e di Brescia.

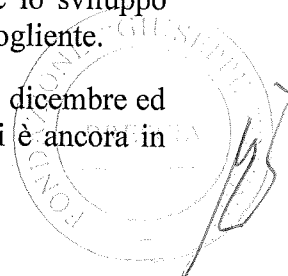
### **Repubblica Democratica del Congo**

La Fondazione nel 2017 ha iniziato la sua collaborazione con l'associazione SFERA per la realizzazione di un progetto, denominato, "Maison de paix" "Centro di formazione e promozione umana" a Kikwit (Repubblica Democratica del Congo), in partenariato con altre realtà ecclesiali e culturali.

I principali destinatari del progetto sono: i giovani delle fasce marginali e vulnerabili della popolazione, gli insegnanti e gli educatori in genere ed infine le donne, non valorizzate, sottomesse e spesso sfruttate.

Il progetto si propone lo sviluppo e il reale riscatto di queste fasce di popolazione attraverso la loro formazione, promozione e valorizzazione, facendo leva su forme di partenariato elaborate e condivise con i soggetti stessi, a partire dal contesto scolastico e formativo in generale. La ricaduta di queste azioni andrà anche a beneficio dell'intera popolazione della zona. La finalità generale del progetto è l'educazione per tutti e per tutta la vita come strumento per combattere la disuguaglianza e per promuovere l'inclusione al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno per la realizzazione di una società più giusta ed accogliente.

Il progetto è stato presentato alla Fondazione Gravissimum Educationis lo scorso dicembre ed ha ricevuto l'apprezzamento per le finalità, gli obiettivi e le azioni proposte: si è ancora in



attesa di riscontro circa il contributo richiesto.

### **Servizio civile**

- Organizzazione, in accordo con le altre ong bresciane, di Open Day informativi sul Servizio Civile Volontario da realizzarsi a Brescia e provincia.
- A ottobre è prevista la realizzazione del corso di fine servizio per i volontari che rientreranno da un anno di servizio civile sia all'estero che in Italia.
- Realizzazione del corso di formazione generale di inizio servizio per volontari che partiranno per un anno di servizio civile nell'ambito del bando della Presidenza dei Ministri – UNSC, che uscirà prima dell'estate 2018.
- Continueranno le attività relative ai progetti di invio di volontari in servizio civile nelle sedi di Salinas de Guaranda in Ecuador, di Tarija in Bolivia e di Victor Raul in Perù, oltre al progetto di SCU sul territorio Bresciano promosso con le altre ong bresciane.

### **Iniziative di Comunicazione ed Educazione alla Cittadinanza Mondiale e attività di formazione ai candidati al volontariato.**

- Nel mese di gennaio 2018 verranno raccolte le adesioni ai turni di cambio alternanza scuola-lavoro in Tanzania per gli studenti del triennio delle scuole superiori.

- Nel mese di febbraio inizieranno i corsi di formazione per i partecipanti alle attività in Tanzania che saranno articolati in 5 incontri. Si provvederà inoltre all'evasione di tutte le pratiche burocratiche relative alla realizzazione delle attività di scambio: stipula assicurazioni, richiesta visto, emissione biglietti aerei, organizzazione programma e logistica.

- I viaggi in Tanzania verranno realizzati con le seguenti tempistiche :

I° turno scuole superiori 2-23 giugno;

II° turno scuole superiori 24 giugno- 13 luglio;

III° turno scuole superiori 7-28 agosto;

L'attività di scambi culturali si colloca nell'ambito della promozione e dell'innovazione pedagogica, della ricerca e della sperimentazione, sia personale che professionale, dello studente. Si tratta di un percorso di cooperazione internazionale che l'Associazione realizza per consentire la condivisione della realtà locali da parte di giovani studenti e che mira alla comprensione e alla presa di coscienza della realtà produttiva locale, dell'ambiente, del rispetto dei valori sociali e culturali delle popolazioni con cui il progetto di alternanza interagisce.

- Gli studenti dell'Istituto Olivieri-Tartaglia, che hanno partecipato alle attività di scambio alternanza scuola-lavoro, organizzeranno nel mese di gennaio e febbraio una mostra fotografica di beneficenza presso il MOCA. Anche col patrocinio e supporto della nostra Associazione, sono riusciti ad ottenere due sale gratuitamente. In tale mostra verranno esposte le fotografie dell'esperienza in Tanzania, ma anche quadri e sculture realizzati dagli studenti dopo tale esperienza. L'ingresso sarà gratuito ma sarà possibile fare un'offerta. Le offerte che verranno raccolte saranno devolute ai progetti della Associazione / Fondazione in Tanzania. Per la realizzazione della mostra gli studenti chiederanno un contributo alla Fondazione Togni Cantoni Marca e alla Fonsipecc.

- Realizzazione di una Summer School che si svolgerà nel mese di settembre 2018, con la collaborazione delle cattedre UNESCO dell'Università Statale di Brescia, dell'Università Statale di Bergamo e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, con il contributo della



Fondazione Museke e dell'Associazione Chizzolini di Bergamo.

- In collaborazione con Fondazione Tovini si realizzerà la terza parte del progetto sud-sud, cioè la venuta in Italia degli studenti cambogiani e tanzaniani che sono stati selezionati per partecipare al progetto.

- VI° edizione del bando in memoria del prof. Beppe Mattei sulla Cooperazione allo Sviluppo destinato alle Scuole medie Superiori.

#### **D) INIZIATIVE PROMOZIONALI ESTERNE**

Le partecipazioni detenute dalla Fondazione non sono significativamente variate nella loro consistenza nel corso dell'esercizio. Le società partecipate appartengono al settore editoriale e finanziario e sono caratterizzate da importante rilievo istituzionale nei settori e nei territori in cui operano.

Le partecipazioni finanziarie, che supportano la nostra attività istituzionale, hanno dato risultati utili.

Nel settore dell'informazione le società partecipate dalla Fondazione stanno adottando, e con risultati che si rivelano positivi, le misure opportune per far fronte al mutato scenario competitivo, al fine di perseguire la economicità della gestione. Ciò restando al passo con i tempi e con la determinazione di non far mancare i valori fondanti la nostra storia religiosa, civile e culturale, in fedeltà all'ispirazione morale della tradizione e con la capacità di interloquire con le sfide dell'attualità.

La partecipata Edizioni Studium prosegue la propria attività culturale valoriale, dopo il coinvolgimento nella compagine sociale di istituzioni importanti per perseguire il vigore culturale e la vivacità della società e l'acquisto di alcune riviste pedagogiche da La Scuola Spa.

Anche la partecipata Morcelliana, dopo aver acquisito da La Scuola Spa un ramo d'azienda del settore "varia", si sta attrezzando per operare nella articolata rinnovata compagine.

Per quanto riguarda la partecipazione in UBI Banca è stato sottoscritto parzialmente un aumento di capitale nel corso del 2017, l'anno è stato caratterizzato da una ripresa dei mercati di riferimento.

\* \* \*

In chiusura, una nota non formale.

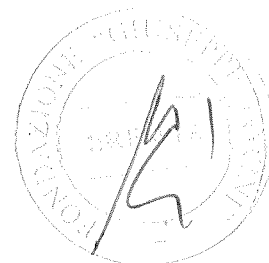
Va espressa la più viva gratitudine a quanti, con competente dedizione e animo costruttivo, prestano la loro preziosa collaborazione - operativa, volontaria, intellettuale, di consiglio, affiancamento, sostegno - nei vari ambiti di servizio e di presenza.

E' grazie alla sinergia generale e al "gioco di squadra" che emerge quanto di buono si riesce a evidenziare, pur fra le tante e non sempre facili contingenze storiche e umane in cui si è radicati.

Particolare ringraziamento va rivolto, e convintamente, ai Collaboratori dipendenti, che operano con serietà ed impegno esemplare secondo le loro rispettive competenze, ma con una passione ed una condivisione degli ideali fondativi che vanno al di là del rapporto giuridico.

Per ogni attività confidiamo sempre e soprattutto nella provvidenziale assistenza del Signore.

Il Consiglio di Amministrazione.



**FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI**  
**BILANCIO SINTETICO AL 31 DICEMBRE 2017**  
(importi espressi in euro)

Il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017 evidenzia un risultato di competenza negativo di € 91.604 che in sintesi si riassume nei seguenti dati :

<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	48.082.801
	=====
TOTALE PASSIVITA'	1.331.767
CAPITALE E RISERVE PATRIMONIALI	46.842.638
	(91.604)
	-----
RISULTATO DI COMPETENZA	(91,604)
Di cui:	
AVANZO ATTIVITA' ISTITUZIONALE	118.667
DISAVANZO FAMIGLIA UNIVERSITARIA	-210.271
<b>TOTALE PAREGGIO</b>	48.082.801
	=====
<b>CONTI D'ORDINE</b>	1.844.163
	=====

Il bilancio qui sopra sintetizzato si riferisce a tutta l'attività istituzionale della Fondazione "Giuseppe Tovini" che, come indicato nella "Relazione del Consiglio di Amministrazione è riferita a cinque ambiti di operatività:

- a) Iniziative culturali
- b) Famiglia Universitaria "Card. Giulio Bevilacqua-Emiliano Rinaldini"
- c) Borse di studio
- d) Volontariato internazionale
- e) Iniziative promozionali esterne

Per quanto attiene l'attività del Volontariato Internazionale, inoltre, sono stati allegati al bilancio i prospetti relativi al dettaglio delle movimentazioni dei fondi appositamente accesi dalla fondazione "Giuseppe Tovini" per le varie attività e i vari progetti in essere di Cooperazione internazionale e attività di Informazione ed Educazione alla Cittadinanza Mondiale e precisamente:

- Prospetto del Fondo Disponibile per le attività di Volontariato;
- Prospetto del fondo Altri Finanziatori;



## FONDO DISPONIBILE ATTIVITA' VOLONTARIATO AL 31 DICEMBRE 2017

Saldo al 31.12.2016 **145.776,78**

### INCREMENTI 2017

- Oblazioni	1.600,00	
- Interessi su C/C 13940 lordi	300,82	
- Rimb.Ministeriali per VSC	8.986,36	
- Recupero sp. Struttura	450,00	
		<b>11.337,18</b>

### DECREMENTI 2017

Quote spese carico Fondazione:

- per programmi Coop. Decentrata	0,00
- per programmi Altri Cofinanziatori	6.249,54

Altre spese:

- spese bancarie e postali	233,04	
- att. in Italia di informazione all' ed. allo sviluppo e formazione	11.428,07	
- corsi e incontri di formazione collaboratori	666,00	
- varie	981,77	
- spese volontari in servizio civile	8.350,17	
- premio Mattei	1.500,00	
- spese per microprogetti	1.100,00	
- Progetto sud-sud	5.027,59	
		<b>35.536,18</b>

**TOTALE FONDO AL 31/12/2017**

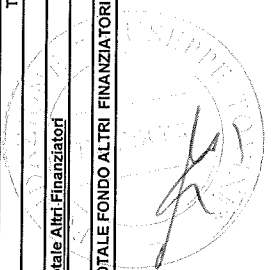
**121.577,78**

---



FONDO ALTRI FINANZIATORI AL 31 DICEMBRE 2016

	Fondo al 31.12.2016	Contributi ricevuti 2017	Storni per chiusura fondo	Destinazione Fondi		Totali Fondi al 31.12.17	Spese sostenute 2017	Quota spese a carico Fondazione	Contributo utilizzato	Fondi residui su iniziative in essere al 31.12.17
				Disponibilità	Impiego					
<b>1) Conferenza Episcopale Italiana</b>										
<i>"Sostegno alla sicurezza alimentare e allo sviluppo sostenibile dell'area rurale del Distretto di Kilolo (Regione di Iringa, Tanzania)"</i>										
- Personale	0					0	0	0		0
- Formazione / Ass. Tecnica	0					0	0	0		0
- Attrezzature e strumentazione	0					0	0	0		0
- Opere Civili / Costruzioni	0					0	0	0		0
- Materiale vario	0					0	0	0		0
- Spese Funzionamento	0					0	0	0		0
- Miss. Verifica	0					0	180	180		0
- Sp. Generali e progettazione	0					0	0	0		0
- Spese fattibilità nuovi progetti	0					0	0	0		0
<b>Totale Tanzania</b>	<b>0</b>	<b>0</b>				<b>0</b>	<b>180</b>	<b>180</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>"Ecuador: rinnovare l'azione sociale della chiesa attraverso lo sviluppo umano integrale"</i>										
- Avvio e formazione VASI Natura	2.827	7.160				9.987	3.197	3.197	3.197	6.790
- Formazione cooperativistica donne	144	866			123	1.133	1.134	1.134	1.134	0
- Formazione per integrazione disabili	474	529				1.003	592	592	592	411
- Inserimento lavorativo disabili	2.591	1.691				4.282	2.393	2.393	2.393	1.889
- Formazione Famigli. Agricol. Organica	778	529				1.307	772	772	772	535
- Formazione promozione donne	1.088	4.533			123	5.498	878	878	878	4.621
- Spese generali e di verifica						0	1.252	1.252		0
<b>Totale Ecuador</b>	<b>7.903</b>	<b>15.308</b>			<b>123</b>	<b>23.211</b>	<b>10.217</b>	<b>10.217</b>	<b>8.965</b>	<b>14.246</b>
<b>Totale Progetti Conferenza Episcopale Italiana</b>	<b>7.903</b>	<b>15.308</b>				<b>23.211</b>	<b>10.397</b>	<b>1.432</b>	<b>8.965</b>	<b>14.246</b>
<b>2) Fondazione Comunità Bresciana</b>										
<i>"Rafforzamento del ruolo della donna a Kananga" (Rep.Dem.Congo)</i>										
	0	13.500				13.500	15.818	2.318	13.500	0
<b>Totale Progetti Fondazione Comunità Bresciana</b>	<b>0</b>	<b>13.500</b>				<b>13.500</b>	<b>15.818</b>	<b>2.318</b>	<b>13.500</b>	<b>0</b>
<b>3) Caritas Italiana per Anno Giubilare</b>										
<i>- Microgiubilare R.D. Congo</i>										
	4.700					4.700	7.200	2.500	4.700	0
<b>Totale Progetti Caritas Italiana per Anno Giubilare</b>	<b>4.700</b>	<b>0</b>				<b>4.700</b>	<b>7.200</b>	<b>2.500</b>	<b>4.700</b>	<b>0</b>
<b>Altri Finanziatori</b>										
<b>4) Fondo Moraschi</b>										
	2.813					0	0	0		0
						2.813	0	0		2.813
<b>5) Fondo pubblicazione sussidi</b>										
- Contributo da Exmille		2.000				2.000				2.000
- Contributo Fondazione SJIPEC		2.000				2.000				2.000
- Contributo Fondazione ASM		2.000				2.000				2.000
<b>Totale fondo pubblicazione sussidi</b>	<b>0</b>	<b>6.000</b>				<b>6.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.000</b>
<b>Totale Altri Finanziatori</b>	<b>2.813</b>					<b>2.813</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.813</b>
<b>TOTALE FONDO ALTRI FINANZIATORI</b>	<b>15.416</b>	<b>28.808</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>44.224</b>	<b>33.415</b>	<b>6.250</b>	<b>27.165</b>	<b>23.059</b>



**Relazione dell'organo di controllo al Comitato Permanente della Fondazione Giuseppe Tovini – FONTOV.**

(Ente Morale, Decreto P.R. 2 giugno 1959, N. 564)

(Decreto N.1998/128/4155/5D del 14.09.1988 e Decreto N.12 del 01.07.1972 e Decreto del 16/05/1995).

Brescia

Al Comitato Permanente della Fondazioni Giuseppe Tovini.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in particolare,

per il Controllo :

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente;
- abbiamo partecipato alle assemblee del Comitato Permanente, e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di alcune assenze giustificate, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

per il Bilancio d'esercizio :

- abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio d'esercizio abbiamo ottenuto dal revisore contabile dott. Massimo Ghetti, nominato il 3 ottobre 2013, la relazione emessa in data 24/05/2018 dalla quale risulta un giudizio favorevole senza rilievi, ed abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio sulla sua conformità dei principi contabili illustrati nelle note esplicative al bilancio ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

### **Conclusioni**

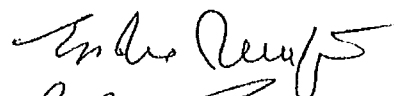
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall' incaricato della revisione contabile del bilancio contenute nella Sua relazione che ci è stata messa a disposizione e la rispondenza del bilancio d'esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti propone al Comitato Permanente di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Fondazione Giuseppe Tovini, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Brescia, 25/05/2018

Revisori dei Conti

Dott. Egidio Tempini



Dott. Carlo Peroni





Massimo Ghetti  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

## RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE

Al Consiglio di Amministrazione  
della Fondazione Giuseppe Tovini  
Brescia

### *Giudizio*

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Giuseppe Tovini (l'Ente), chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle note esplicative.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31.12.2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità delle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Elementi alla base del giudizio*

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente

FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI  
IL PRESIDENTE



o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, il 24 maggio 2018

Dott. Massimo Ghetti  
Quaderno  
Revisore Contabile

Brescia - Piazza Vittoria, 9  
Tel. 030-3750515 - E-mail: [m.ghetti@studium1912.it](mailto:m.ghetti@studium1912.it)

FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI  
IL PRESIDENTE